



# COMUNE DI MASON VICENTINO

## PROVINCIA DI VICENZA

Prot. n. 5301

30 GIU. 2016

### AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

## DETERMINAZIONE

N. 47 del 29-06-2016

N. 187 Reg. Gen.

#### OGGETTO

**ART. 31 CCNL 22 GENNAIO 2004 - "DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE" - COSTITUZIONE FONDO RISORSE STABILI ANNO 2016**

CIG:

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che:

- il d.lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in:
  - ✓ RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - ✓ RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti nazionali che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 9 maggio 2006, art. 8 CCNL dell'11 aprile 2008 e art. 4 CCNL del 31 luglio 2009);

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visti:

- l'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione

nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 .....

- la legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed in particolare l'art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato all'art. 1 comma 557-*quater* in merito a quale limite fare riferimento;
- l'articolo 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: "Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno";
- l'art. 9, comma 2-*bis*, ultimo periodo, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;
- la circolare della RGS nr. 20 dell'8 maggio 2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente (cosiddetta "minusvalenza fissa") da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

Accertato che gli importi decurtati per il periodo 2011 – 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010, che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell'art. 9, comma 2-*bis*, del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015 e per gli anni futuri;

Rilevato che, come dimostrato dalla tabella "A" allegata alla presente determinazione, contenente la situazione riassuntiva di quanto operato negli anni 2011-2014 la quota di decurtazione consolidata a partire dall'anno 2015 ai sensi della seconda parte dell'art 9 comma 2-*bis* del d.l. 78/2010 è pari ad euro 1.730,12;

Visto l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) che così prevede: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Richiamata altresì la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 23.03.2016 che, in materia di contrattazione integrativa, specifica che la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si deve effettuare in base al confronto tra il valore medio del personale in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno precedente;

Accertato quindi che, il trattamento accessorio dell'anno 2015 costituisce la base di riferimento anche ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2016;

Ricordato quindi che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l'anno 2015 è stato così quantificato in € 25.867,00 risorse stabili, in € 6.615,00 risorse variabili e quindi per un totale complessivo del fondo di € 32.482,00;

Rilevato, quindi, a questo punto, che occorre procedere alla costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate stabili per l'anno 2016 nel rispetto delle norme sopracitate;

Considerato che il Comune:

- ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2016;
- nell'anno 2015 ha rispettato il tetto della spesa di personale della media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2016 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;
- nell'anno 2015 ha rispettato il rapporto tra spese di personale e spese correnti nella media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2016 sarà rispettato il suddetto parametro (il D.L. n. 113 del 24.06.2016 all'art. 16 c. 1 ne prevede l'abrogazione);

Dato atto che è necessario, a questo punto, verificare il rispetto di cui all'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 nel suo duplice vincolo:

- il totale del salario accessorio non può superare l'importo dell'anno 2015;
- il totale del salario accessorio va ridotto automaticamente sulla base della riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile sulla base del turn-over vigente;

Evidenziato che:

- nel corso del 2016 sono previste numero 2 cessazioni di personale che permetteranno l'incremento della parte stabile del fondo per "Retribuzione di Anzianità" per euro 492,05 (tale importo però è soggetto a decurtazione al fine di rispettare il tetto di spesa anno 2015);
- ad oggi è prevista la cessazione di numero 2 dipendenti e l'assunzione di numero 1 dipendente e quindi nella quantificazione del fondo si è tenuto conto sia del personale cessato sia del personale assumibile, in base alla normativa vigente;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 30/03/2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2016 nel quale sono state stanziati le risorse per la contrattazione decentrata;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2016, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

Dato atto che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del Fondo 2016 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-*bis*, comma 1, del d.lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Ritenuto, pertanto, dover procedere alla determinazione delle **risorse decentrate stabili** relativamente all'anno 2016, nell'ammontare complessivo pari ad **euro 23.891,00** come da prospetto "**Fondo risorse stabili contrattazione integrativa anno 2016**", allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario impegnare la spesa derivante dalla determinazione del fondo risorse stabili anno 2016;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;

Ricordato che, l'ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

Visto il Decreto del Sindaco protocollo n° 170 del 11.01.2016 con il quale è stato conferito l'incarico quale "Responsabile di Posizione Organizzativa";

Dato atto, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del vigente D. Lgs. n° 267/2000, della regolarità tecnica della presente determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testo vigente);

Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

### DETERMINA

- 1) Di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) Di costituire, ai sensi dell'art. 31 del CCNL del 22 gennaio 2004, il Fondo delle risorse decentrate stabili per l'anno 2016 per € 23.891,00, come da prospetto allegato "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che la determinazione del Fondo per l'anno 2016, come quantificato con la presente determinazione, potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative e nel caso di variazione della consistenza media dei dipendenti in servizio al 31.12.2016;
- 4) Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2016 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2016 afferenti la spesa del personale, così riepilogati:

Istituto	Importo	Anno Imp.	Cap./art.	Cod. finanziario
Progressioni economiche storiche	13.728,54	2016	Cap. Stipendi	
Indennità di comparto	6.520,58	2016	932	1.10 - 1.01.01.01.004
Quota da destinare	3.641,88	2017	932/10	1.10 - 1.01.01.01.004

- 5) di dare atto, altresì, che la presente determinazione non comporta, anche a carico di esercizi successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal contratto collettivo nazionale e che l'ammontare del fondo medesimo è compatibile con i vincoli di spesa in materia di personale;
- 6) di rinviare a successivo provvedimento la determinazione delle risorse variabili di cui al 3° comma dell'articolo 31 del C.C.N.L. 22/1/2004;
- 7) Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;
- 8) Di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
PERTILE LUISA LORENA

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria **favorevole**, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 sul presente atto che, dalla seguente data, diviene esecutivo.

	CAPITOLO	IMPORTO	BILANCIO
IMPEGNO	CAP. STIP.	13.728,54	IMP. VARI
	932	6.520,58	VARI
	932	3.641,88	229/2017

Mason Vicentino li, 29/06/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
PERTILE LUISA LORENA

## Fondo risorse stabili contrattazione integrativa

DESCRIZIONE		2015	2016
<b>Risorse stabili</b>			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)		19.838,08	19.838,08
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)		3.106,57	3.106,57
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)		1.500,67	1.500,67
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)		1.966,55	1.966,55
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001			
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)			
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)			
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)			
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)			
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4. C.2. CCNL 2000-01) - DAL 2011		1.185,25	1.677,30
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)			
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI		1.730,12	1.730,12
DECURTAZIONI DEL FONDO PER RISPETTO DEL TETTO DI SPESA DEL FONDO ANNO 2015 (R.I.A.)		-	492,05
DECURTAZIONE DEL FONDO PER EFFETTO DELLA RIDUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO E TENUTO CONTO DEL PERSONALE ASSUMIBILE ANNO 2016			1.976,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>-</b>	<b>25.867,00</b>	<b>23.891,00</b>